

Comitato in platea

## Piazza Matteotti

### Botta presenta il nuovo piano

La riqualificazione di piazza Matteotti, in pieno centro storico, probabilmente oggi segnerà una tappa decisiva perché alle 18,30 alla Fondazione San Carlo dove il sindaco e l'assessore Daniele Sitta introdurranno l'architetto svizzero Mario Botta, incaricato dall'amministrazione di riprogettare lo spazio pubblico, nella presentazione alla città il suo ultimo progetto.

In mattinata l'archistar - che in futuro dovrebbe anche metter mano alle piazze Mazzini e Roma - incontrerà la direttrice regionale Carla di Francesco e la soprintendente Paola Grifoni per fare il punto sul restyling e sulla costruzione del garage sotterraneo.

Il comitato dei residenti, contrario, all'intervento di Botta anche ieri ha però diffuso una nota dopo che nei giorni scorsi aveva organizzato una festa di piazza con raccolta firme. «Sono state circa 450 in due ore e mezzo - spiega il portavoce del comitato Marco Ferraresi - le persone che hanno firmato dichiarandosi contrarie ai lavori. Ora noi chiediamo una consultazione popolare, è il momento di dare a livello istituzionale la parola ai modenesi sulla sorte della piazza più grande, più verde, più frequentata, più ospitale e non c'è dubbio che il Consiglio comunale vorrà farsi strumento di attuazione di democrazia deliberando l'invio di un questionario a tutti i modenesi». Il comitato, non è una novità, non è visto di buon occhio dall'assessore all'urbanistica Sitta che dice di volersi «sedere al tavolo solo con persone serie, come è Botta», ma Ferraresi rincara la dose. «Nel novembre 2007 - termina - il Consiglio comunale aveva dato mandato a Botta il compito di mantenere le alberature, mentre ora il progetto è differente. Se l'amministrazione non ha la forza di sconfessare le iniziative del proprio assessore allora la parola passi ai cittadini». (s.l.)